

MAURIZIO PELLEGRIN

LAGUNA ROSSA

inaugurazione: martedì 9 novembre 2004
The Cenci Gallery - Rhode Island School of Design
Piazza Cenci, 56
tel. 06-68802490

chiusura: **domenica 21 novembre 2004**

orari: **lunedì - venerdì 9 • 17 ; sabato 15 • 17**

in collaborazione con Studio Stefania Miscetti
telfax **06 68805880** e-mail **mistef@iol.it**

La Galleria della RISD ospita l'ultimo lavoro di Maurizio Pellegrin, **Laguna rossa** che conclude una trilogia sulla laguna di Venezia iniziata dall'artista nel 2000 con l'opera *The Water Dream* per il Cleveland Center for Contemporary Art, e *La laguna nel magazzino* creata per il Magazzino del Ferro all'Arsenale di Venezia, in collaborazione con la Sorbonne di Parigi e Ca' Foscari.

Maurizio Pellegrin è nato a Venezia nel 1956. Attualmente, vive tra Venezia e New York dove è Professor of the MFA program presso la New York University. E' inoltre Direttore del MA program della New York University di Venezia. Pellegrin ha pubblicato più di trenta testi, oltre ad aver tenuto numerose conferenze presso le maggiori istituzioni nel mondo. L'artista, collezionista onnivoro, dispone una costellazione di oggetti sul muro combinandone alcuni simili tra loro con altri apparentemente diversi in termini di stile, materiale e dimensione. Attraverso un processo personale di catalogazione, compartimentazione e giustapposizione dei diversi elementi in un'unica cornice geometrica, Pellegrin intride i materiali raccolti durante i suoi viaggi di significati segreti. Ogni oggetto nella sua istallazione ha un proprio accento e una propria dialettica: *Utilizzo oggetti che posseggono un'aura. Nel mio lavoro ogni oggetto ha lo stesso materiale e lo stesso significato. Essi esprimono energia, sentimenti positivi e sentimenti negativi, ma si rifanno sempre alla memoria umana* (M.P.).

Laguna rossa si articola in tre opere, due a parete ed una a terra: in tutte viene impiegato il rosso, colore che simboleggia l'azione e tutte sono governate dal numero cinque, numero del movimento. L'opera a terra e che presta anche il suo titolo all'installazione, consiste in alcuni oggetti di vetro di Murano, canne lavorate a lume, tra cui una attinia, una anguilla, una lumaca di mare, alcune sfere di filo, ed altro: diventa il simbolo del luogo con il suo codice temporale e spaziale.

Una gondola di vetro soffiato e battuto a mola poggiata su una parete dipinta parzialmente di rosso costituisce la seconda opera *Gondola con Felze*: è l'icona del movimento sulle e delle acque, l'attraversamento, l'azione.

Sulla parete opposta la terza opera *Lacrime di Venezia*, in cui le masse vetrose tirate e poi temperate sembrano tradurre dolorosamente la percezione della profonda violazione della città.

Laguna rossa è un lavoro poetico, silenzioso nella sua denuncia, una sorta di giardino giapponese e luogo della solitudine dell'artista.

L'opera è un pretesto per cercare i confini tra soggetto e oggetto perduti nella struttura visiva a frammenti del nostro saturo quotidiano; si compone essa stessa di frammenti, ma esercitando una tensione e ridefinendo una rete tra gli oggetti che la compongono, delimitando fisicamente il suo essere luogo del sé e luogo dell'altro, ristabilisce legami, gerarchie e limiti.

Paradossalmente questi legami vengono poi a loro volta rimessi in discussione, proprio in quello spazio terzo che si colloca tra evento e percezione, quello spazio compreso in una linea sottile sconosciuta e misteriosa che sempre divide l'interno e l'esterno, il giorno e la notte, la vita e la morte.

Maurizio Pellegrin

Maurizio Pellegrin è nato a Venezia nel 1956. Attualmente Pellegrin vive e lavora tra Venezia e New York.

Tra le istituzioni che hanno ospitato nei loro spazi mostre personali di Maurizio Pellegrin:

The Museum of Contemporary Photography at Columbia College, Chicago; Cleveland Center for Contemporary Art, Cleveland; The Forbidden City, Beijing; Fort Wayne Museum of Modern Art, Indiana; Museo de Arte e Disegno Contemporaneo, San José, Costa Rica; The Scottsdale Museum of Contemporary Art, Phoenix; The Museum of Modern Art, the New Museum in New York, the Corcoran Gallery of Art in Washington D.C.; The Museum of Contemporary Art, San Diego; Aldrich Museum, Connecticut; the Venice Biennale, The Kunsthalle, Darmstadt; The Kunsthalle, Norimberga.

Tra le gallerie che hanno ospitato i lavori di Pellegrin: Ezzo Gallery, Jack Shainman Gallery, Tony Shafrazi Gallery, John Gibson Gallery and Wessel O'Connor, New York, Mark Moore Gallery, Los Angeles; Feigen Incorporated e Carrie Secrist Gallery, Chicago; Lisa Sette, Scottsdale, Arizona; John Stoller Gallery, Minneapolis; Barbara Krakow, Boston; Galerie Thomas e Andreas Binder, Monaco; Beck&Eggeling, Düsseldorf; Nuova Icona e Galleria il Capricorno, Venezia; Marabini, Bologna; Paolo Vitolo, Valentina Moncada, Studio 2RC, e Studio Stefania Miscetti, Roma.